



percorso di formazione sulla valorizzazione degli scarti e degli avanzi, anche in cucina

8-9 maggio 2015

reggio emilia

Cucinare per un pranzo in famiglia, per una festa o una cena romantica è un gesto sapiente ma anche carico di valore affettivo culturale e simbolico. Una cucina senza sprechi è una cucina che non spreca questi gesti, ma li trasforma attraverso atti creativi.

Questo percorso indaga la relazione fra cibo e materiali progettati intorno all'idea del cibo, alla ricerca di nuovi, possibili significati e narrazioni. Un'indagine fra teoria e pratica, tradizione e innovazione, per promuovere il dialogo fra sostenibilità e creatività anche a tavola.

Programma*

venerdì 8 maggio 2015 | 16 - 19

REMIDA, il Centro di Riciclaggio Creativo - Via Verdi 24 (RE)

REMIDA come progetto culturale di sostenibilità e creatività

Laura Pedroni (REMIDA)

Tutto il buono che avanziamo

Arturo Bertoldi (responsabile educazione ambientale Iren)

La trasformazione del cibo

offiCUcina - via Lazzaro Spallanzani (RE)

Francesco Bombardi (ideatore di offiCUcina per Food Innovation Program-REI), Stefano Maffei (Politecnico di Milano)

sabato 9 maggio 2015 | 9 - 13

REMIDA, il Centro di Riciclaggio Creativo - Via Verdi 24 (RE)

Presentazione di una didattica

Eloisa Di Rocco (REMIDA), Lanfranco Bassi (atelierista scuola dell'infanzia Iqbal Masih)

Workshop "Sani portatori di gusto"

Luisa Cigni, Eloisa Di Rocco, Alba Ferrari (REMIDA)

Pranzo a buffet

* Nel programma è previsto un ulteriore incontro di restituzione delle esperienze, a giugno o a settembre 2015

Il corso è rivolto a tutti, fino a un massimo di 25 persone

➤ **Contributo di partecipazione: 60 €**

Da versare tramite bonifico bancario a

Fondazione Reggio Children Centro Loris Malaguzzi

Credito Cooperativo Reggiano

IBAN IT58Eo809512800000070121730 - BIC CCRTIT21Qo6

➤ **Per informazioni e iscrizioni**

remida.reggioemilia@gmail.com | 0522 431750

Si ringraziano tutti i volontari che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa

REMIDA, ideato a Reggio Emilia nel 1996, è un progetto culturale sui materiali di scarto. I corsi di formazione mettono al centro la relazione tra sostenibilità e creatività, invitando alla sobrietà degli stili di vita, al rispetto dell'ambiente e alla riduzione dei rifiuti e degli scarti.